

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Bosso Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Paolo Maggi



COMUNE DI GREGGIO
PROVINCIA DI VERCELLI

(1) COPIA

DELIBERAZIONE N.14

Trasmessa al CO.RE.CO. Sezione di NOVARA

con elenco N.prot N.

in data.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 28.06.2006 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c.1, del T.U. 18.8.2000, n.267).
- ☐ è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. in data .

☐ in quanto soggetta, in via necessaria, a controllo preventivo di legittimità (art.126, c.3 del T.U. N.267/2000)

☐ in quanto richiesto, nei limiti delle illegittimità denunciate (art.127, c.1, del T.U. n.267/2000).
- ☐ è stata trasmessa al Prefetto (art.135 del T.U. n.267/2000) con lettera n. in data

Dalla Residenza Municipale li 28.06.2006

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.Paolo Maggi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

DIVENUTA ESECUTIVA in data 29.06.2006

- ☐ decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (ART.134, C.1, del T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- ☐ avendo l'organo di controllo con nota n. in data comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art.134, c.1, del T.U. n.267/2000)
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 del T.U. n.267/2000)
- ☐ essendo stati trasmessi, in data i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in data (art.133, c.2, del T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno , avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n. in data (art.127, c.2 del T.U. n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.Paolo Maggi

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale li 28.06.2006

IL SEGRETARIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
del giorno 27.06.2006

Sessione (2).....Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.

L' anno duemilasei addì ventisette del mese di giugno alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze Consigliare. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All' appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1	BOSSO CARLO	SI	
2	RIGOLONE GIANFRANCO	SI	
3	PIAZZA ELISA	SI	
4	CARBONE MANUELA	SI	
5	SAVIO DANIELE	SI	
6	LORENZETTI ENRICO	SI	
7	PAVAN SIMONE	SI	
8	ROLLINO GIANNI	SI	
9	STEVANI ANTONIO	SI	
10	POZZATI CINZIA		SI
11	RINALDI GIAN CARLO	SI	
12	TAMBORELLI JURI	SI	
13	INFANTI SANTO	SI	
TOTALE		12	1

Assiste all' adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ...BOSSO CARLO..... nella sua qualità di (3) SINDACO.....assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' argomento in oggetto.

(1) Originale (oppure) copia - (2) Primaveraile, autunnale - (3) Sindaco, Consigliere Anziano, ecc.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28.09.2001, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il Regolamento Edilizio comunale conforme al regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691;
- che detta deliberazione è stata pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 12 del 25.03.2004 e trasmessa alla Regione Piemonte;

Rilevato che, con nota prot. 6124-1.25.24 in data 12/5/2005 della Prefettura di Vercelli-Ufficio Territoriale del Governo e con nota prot. 21210/19 in data 9/6/2005 della Regione Piemonte pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 16/6/2005, sono stati forniti chiarimenti in merito alla illegittimità dei regolamenti comunali che prevedono la presenza del Sindaco o di altri membri degli Organi politici in seno alla Commissione Edilizia Comunale;

Ritenuto pertanto necessario provvedere a modificare il Regolamento edilizio comunale relativamente alla composizione della Commissione Edilizia Comunale;

Attesa la competenza esclusiva di questo Organo a deliberare in merito ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.lgs. 267/2000, trattandosi di materia avente natura regolamentare;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

- 1) di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 10, della L.R. 19/99, le modifiche al testo dell'art. 2 del regolamento Edilizio Comunale vigente sostituendolo con il seguente:

Art. 2 - Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta dal Responsabile del Servizio che la presiede, e da 4 (quattro) componenti eletti dal Consiglio Comunale scelti tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo comma 3. Nel caso di assenza o impedimento del Presidente, assumerà le funzioni il componente presente più anziano di età.

3. I membri elettivi sono scelti dal Consiglio fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; in conformità al disposto della Legge Regionale 3 aprile 1989 n. 20, art.14, 1° comma, uno dei componenti della Commissione Edilizia deve essere un architetto di specifica competenza e provata esperienza in materia di valori ambientali e di tutela degli stessi.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione, **non possono altresì far parte della Commissione il Sindaco, che ha facoltà di presenziare ai lavori senza diritto di voto, e i membri della Giunta e del Consiglio Comunale.**

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio comunale, la Commissione conserva le sue

competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il Consiglio comunale non li abbia sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

- a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;
- b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

- 2) di dichiarare che il testo approvato è conforme al regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.
- 3) di dare atto che copia della presente dovrà essere trasmessa alla Regione Piemonte, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale.
- 4) l'efficacia di quanto sopra stabilito decorrerà dalla data di pubblicazione sul B.U.R..

VISTO: Si esprime parere favorevole:

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Paolo Maggi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione:

Rilevato che è correlata dal parere favorevole di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi:

D E L I B E R A

di fare propria a ogni effetto di legge la proposta succitata che si intende qui di seguito integralmente riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza;

Visto l'art.134, 4° comma del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi:

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.